

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2775 del 10/06/2019
Oggetto	Assegnazione della Zona di particolare protezione dall'Inquinamento Luminoso all'Osservatorio Astronomico "STAR STAZIONE ASTRONOMICA RIGHETTI" in Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato n. 97 -Bologna
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2841 del 07/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Assegnazione della Zona di particolare protezione dall'Inquinamento Luminoso all'Osservatorio Astronomico "STAR STAZIONE ASTRONOMICA RIGHETTI" in Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato n. 97 -Bologna

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria effettuata;

Viste le seguenti norme:

- Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico", che promuove la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti nonché la tutela dell'attività di ricerca e divulgazione scientifica degli osservatori astronomici;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- In particolare l'art. 14 della L.R. 13/2015 per il quale, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1732 del 12/11/2015 "Terza direttiva per l'applicazione dell'art.2 della Legge Regionale n. 19/2003";
- la Delibera di Giunta Regionale n.2173 del 21 dicembre 2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015";

Premesso:

- che l'art. 3 della L.R. 19/2003 stabilisce, tra l'altro, che alle Province compete di definire l'estensione delle Zone di particolare protezione dall'Inquinamento Luminoso nell'intorno degli osservatori, qualora interessi più Comuni;
- che l'art. 3 della D.G.R. 1732/2015, tra l'altro, identifica le Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso e ne stabilisce le misure di protezione, l'estensione e il loro recepimento all'interno degli strumenti di pianificazione di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art. 3 comma 1 della D.G.R. 1732/2015 che stabilisce che "sono Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso, le Aree Naturali Protette, i siti della Rete Natura 2000, le Aree di collegamento ecologico di cui alla L.R. 6/2005 e le aree circoscritte intorno agli Osservatori Astronomici e Astrofisici, professionali e non professionali, che svolgono attività di ricerca o di divulgazione scientifica";
- l'art. 3 comma 3 lett. b) della D.G.R. 1732/2015, che stabilisce che le Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso hanno un'estensione pari a "15 km di raggio attorno agli osservatori (astronomici o astrofisici) di tipo non professionale" fatti salvi i confini regionali;
- l'art. 3 comma 4 della D.G.R. 1732/2015, che stabilisce che gli Osservatori presentino la richiesta finalizzata all'assegnazione della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso "alla Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia, se la Zona di particolare protezione ricade sul territorio di più Comuni";

Considerato che l'art. 3 della D.G.R. 1732/2015 dispone che l'Arpae "che riceve dall'Osservatorio la richiesta di cui al comma 4, dopo le opportune verifiche sulla documentazione presentata, assegna senza indugio la Zona di particolare protezione dell'Osservatorio, comunicandola obbligatoriamente agli altri Enti interessati";

ArpArpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice, n°25 Bologna | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Vista la richiesta di assegnazione della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso presentata ai sensi della L.R. 19/2003 da Righetti Gian Luigi, in qualità di gestore dell'Osservatorio Astronomico "STAR STAZIONE ASTRONOMICA RIGHETTI" di Granarolo dell'Emilia (Bo) di tipo non professionale, ubicato in Comune Granarolo dell'Emilia (BO), Via San Donato n.97 , acquisita al protocollo di Arpae con n. PGB0/2019/84294 del 28/05/2019;

Visto che con la suddetta istanza si chiede la delimitazione della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso nell'intorno dell'Osservatorio di cui sopra per un'estensione pari a 15 km di raggio;

Verificata la documentazione in merito all'attività scientifica e divulgativa svolta nell'Osservatorio presentata in allegato alla suddetta istanza;

Dato atto che la Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso con raggio di 15 km da assegnare all'Osservatorio Astronomico "STAR STAZIONE ASTRONOMICA RIGHETTI" di Righetti Gian Luigi ubicato in Comune di Granarolo dell'Emilia (Bo) in Via San Donato n. 97 , interessa il territorio della provincia di Bologna per i seguenti Comuni: Bologna, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Castenaso, Budrio, Minerbio, Bentivoglio, Baricella, San Giorgio di Piano, Calderara di Reno;

Ritenuto di procedere come stabilito dall'art. 3 comma 5 della D.G.R. 1732/2015, all'assegnazione della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso intorno all'Osservatorio Astronomico ubicato in Comune di Granarolo dell'Emilia, Via San Donato n. 97 , sulla base dell'elaborato grafico Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, e di procedere alla comunicazione agli Enti interessati;

Vista la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di assegnare ai sensi dell'art. 3 comma 5 della D.G.R. 1732/2015 la Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso con raggio di 15 km attorno all'Osservatorio Astronomico ubicato in Comune di Granarolo Dell'Emilia , Via San Donato 97 , di cui all'elaborato grafico Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che il Sig. Richetti Gian Luigi , in qualità di rappresentante dell'Osservatorio Astronomico ubicato in Comune di Granarolo Dell'Emilia, Via San Donato 97, dovrà comunicare tempestivamente l'eventuale cessazione delle attività dell'Osservatorio a questa Agenzia Regionale;
3. di demandare alla Città Metropolitana di Bologna il recepimento nel Piano territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), da attuare alla prima occasione utile ai sensi dell'art. 3 comma 7 della D.G.R. 1732/2015, della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso con raggio di 15 km attorno all'Osservatorio Astronomico ubicato in Comune di Granarolo Dell'Emilia;
4. di demandare a tutti gli Enti competenti, ed in particolare ai Comuni interessati della Provincia di Bologna (Bologna, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Castenaso, Budrio, Minerbio, Bentivoglio, Baricella, San Giorgio di Piano, Calderara di Reno) il successivo recepimento nei propri strumenti di pianificazione di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i. e L.R. 24/2017 della Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso con raggio di 15 km attorno all'Osservatorio Astronomico ubicato in Comune di Granarolo dell'Emilia , Via San Donato 97 ;
5. di invitare in merito al punto precedente i Comuni interessati dalla Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso a tenere conto dei seguenti indirizzi di buona amministrazione, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della D.G.R. 1732/2015:
 - a) *limitare il più possibile i nuovi impianti di illuminazione esterna, pubblica e privata;*
 - b) *adeguare gli impianti realizzati prima del 14 ottobre 2003 (data di entrata in vigore della legge) e le fonti di rilevante inquinamento luminoso, entro due anni dall'emanazione della presente direttiva;*
 - c) *soprattutto all'interno delle aree naturali protette, dei siti della Rete Natura 2000 e dei corridoi ecologici, ridurre il più possibile i tempi di accensione degli impianti e*

massimizzare l'uso di sistemi passivi di segnalazione (es. catarifrangenti, ecc.) nel maggiore rispetto dell'ecosistema;

6. di trasmettere il presente atto agli Enti e ai soggetti interessati;
7. di dare atto che nei confronti della sottoscritta dott.ssa Patrizia Vitali non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/1990.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

Allegato 1: Elaborato grafico

Il Dirigente Responsabile

Patrizia Vitali

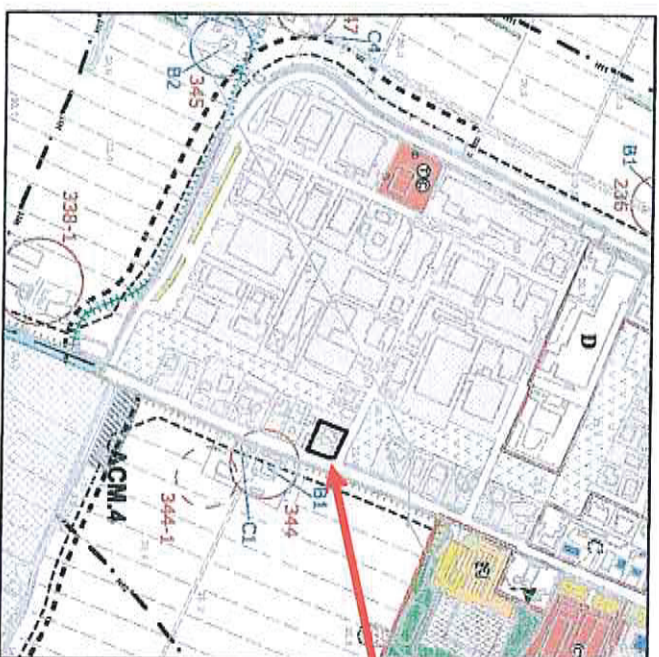
Bologna 07.06.2019

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

STRALCIO CARTOGRAFIA R.U.E. - Scala 1:5000

AUC-C : ambiti urbani consolidati con parziali limiti di funzionalità urbanistica - art. 25.



Mappa satellitare

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.